
Devozione del Tempo Pasquale



Seguendo le meditazioni dei Padri della Chiesa

VICTIMÆPASCHALI

Seq.
1.

V

Ictimæ paschá-li láudes * ímmolent Christi- áni.

Agnus redémit óves : Chrístus ínnocens Pátri reconci-

li- ávit peccatóres. Mors et ví-ta du-éllo conflixére mirán-

do : dux vítae mórtu-us, régnat vívus. Dic nóbis Marí- a,

quid vidísti in ví- a? Sepúlcrum Chrísti vivéntis, et gló-

ri- am vídi resurgéntis : Ángé-licos téstes, sudá-ri- um, et

véstes. Surréxit Chrístus spes mé- a : praecedet sú-os in Ga-

lilaé- am. Scímus Chrístum surrexísse a mórtu- is vere :

tu nóbis, víctor Rex, mi-se-ré-re. Amen. Alle-lú-ia.

Preghiera iniziale:

O Signore Gesù che hai confuso tutti i tuoi nemici con il rivestire di gloria e di magnificenza quel corpo che era già stato il bersaglio di tutte le persecuzioni umane, concedimi la grazia di morire a me stesso per risorgere con Te e per condurre una vita nuova, divina ed immortale a tua somiglianza: nuova per il cambiamento di condotta, divina per la nobiltà e la purezza dei sentimenti, immortale per la perseveranza nel bene. Opera in me, o Signore, questo santo cambiamento, fammi passare dalla morte alla vita, dalle tenebre alla luce, da una vita piena di imperfezioni ad una vita perfetta e degna di Te. Fa' che io vada crescendo di lume in lume, di virtù in virtù finché giunga a Te, o Dio delle virtù, sorgente d'ogni vita e d'ogni lume. Anche a te ricorro, o Vergine santa, che partecipasti più di tutti alle sofferenze ed alle glorie del tuo divin Figlio, affinché ti degni di farmi partecipare di quella gioia divina che hai provato nel giorno felicissimo della sua risurrezione. Fa' che tuo il Figlio risorto entri nel mio cuore come nel cenacolo, a porte chiuse; che mi dica, come agli Apostoli, "la pace sia con te"; che mi mostri come a San Tommaso le sue sacrosante piaghe; che abiti stabilmente con me e non mi abbandoni mai.

*Segue la meditazione del giorno dagli scritti dei Padri della Chiesa
(in allegato)*

ALLE PIAGHE DI GESU' RISORTO

I. O mio Gesù risorto, adoro e bacio devotamente la piaga gloriosa del tuo piede sinistro e ti prego di concedermi la grazia di fuggire sempre le occasioni di pericolo, e di non camminare mai nella via del peccato che conduce alla perdizione. **Gloria**

II. O mio Gesù risorto, adoro e bacio devotamente la piaga gloriosa del tuo piede destro e ti prego di darmi la grazia di camminare costantemente per la via delle virtù cristiane fino ad arrivare alla patria del paradiso. **Gloria**

III. O mio Gesù risorto, adoro e bacio devotamente la piaga gloriosa della tua mano sinistra e ti prego di liberarmi da tutti i mali dell'anima e del corpo e soprattutto dalla sorte infelice degli empi che nel Giudizio finale staranno alla Tua destra. **Gloria**

IV. O mio Gesù risorto, adoro e bacio devotamente la piaga gloriosa della tua mano destra e ti prego di benedire con essa la mia anima e di aprirmi dopo la morte le porte beate del Paradiso. *Gloria*

V. O mio Gesù risorto, adoro e bacio devotamente la piaga gloriosa del tuo Costato e ti prego di accendere nel mio cuore il fuoco del tuo amore, affinché, dopo averti amato fedelmente sulla terra, passi ad amarti eternamente nel Cielo. *Gloria*

A MARIA

Ti prego infine, o santissima vergine Maria, per la grande gioia che hai avuto vedendo risorto e glorioso il tuo divin Figlio, di impetrarmi la grazia di risorgere da una vita di tiepidezza ad una vita di fervore per poi passare, nel momento della morte, dalle miserie di questa terra alla gloria eterna del Paradiso. *Ave Maria*

Preghiera conclusiva

Preghiamo:

O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Durante la Novena dell'Ascensione, si conclude con la seguente preghiera:

Preghiamo:

O amabilissimo Gesù che non ascendesti al Cielo se non dopo aver compiuto la tua missione sulla terra, facci la grazia di non essere chiamati dinnanzi al tuo volto se non dopo aver compiuto perfettamente in vita la tua santissima volontà. Tu che nel salire al Cielo impartisti agli Apostoli la tua santa benedizione, benedici ti preghiamo ora anche l'anima nostra affinché, a somiglianza di quei tuoi primi testimoni, riponiamo in te solo tutta la nostra fiducia e non ci rendiamo mai indegni della tua grazia.

Amen.

Opera Familia Christi – Ass. Vittorio e Tommasina Alfieri

www.familiachristi.org – segreteria@familiachristi.org